

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: "Qual è la posizione della Regione sulla riduzione delle barriere acustiche lungo l'A28?"

Il sottoscritto consigliere regionale,

PREMESSO che la tutela della salute dei cittadini è un diritto fondamentale;

VISTA l'interpretazione di ARPA FVG, relativa alla norma UNI TR 11326-2 contenuta nel documento "Approfondimento sulle modalità di applicazione dei valori limite vigenti per il rumore ambientale", che chiarisce i margini di incertezza nelle misurazioni;

PRESO ATTO che, nell'esprimere pareri preventivi, ARPA considera rispettato il limite di legge soltanto se tutto l'intervallo di fiducia si trova al di sotto del valore di riferimento;

CONSIDERATO che, analizzando il Progetto esecutivo del Piano di contenimento e abbattimento del rumore per l'Autostrada A28, il Partito Democratico di Porcia ha riscontrato una serie di posizioni abitative in corrispondenza delle quali non è prevista alcuna protezione nonostante il valore acustico preventivato nel periodo notturno si trovi all'interno dell'intervallo di fiducia o sia addirittura pari al limite di legge;

EVIDENZIATO che il diverso approccio di Autostrade Alto Adriatico rispetto ad Arpa sulla valutazione preventiva ha ridotto le barriere fonoassorbenti da installare lungo tutto il tratto pordenonese dell'A28;

RICHIAMATA la lettera con cui, il 04 dicembre 2024, il Gruppo consiliare del PD di Porcia ha sollecitato un confronto tra ARPA, Società Autostrade Alto Adriatico, Comune di Porcia e Regione;

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

Per conoscere:

- se non ritenga opportuno che Autostrade Alto Adriatico, nell'elaborare i Piani di contenimento ed abbattimento del rumore che individuano gli interventi di mitigazione acustica, adotti lo stesso criterio di ARPA sulla valutazione del rispetto dei limiti di legge in modo tale da estendere le barriere fonoassorbenti da installare lungo l'A28 e dare una giusta protezione alle famiglie coinvolte;
- quando intende avviare il richiesto tavolo di confronto tra i portatori d'interesse.

Trieste, 8 maggio 2025

NICOLA CONFICONI

